

in collaborazione con l'Adnkronos Lavoro

LABITALIA  
gruppo adnkronos  
Giuseppe Maria Communications

STATO SOCIALE Il 66% dei lavoratori italiani non sa di cosa tratta la riforma Monti-Fornero

# Giornata nazionale previdenza Intesa per l'edizione 2013

□ Roma - E' stato firmato il protocollo di intesa per l'edizione 2013 della 'Giornata nazionale della previdenza' che, dal 16 al 18 maggio, in Borsa Italiana (in piazza Affari, a Milano), darà a tutti la possibilità di

conoscere il proprio stato previdenziale e offrirà risposte concrete e gratuite per iniziare a occuparsi del proprio futuro e, soprattutto, a conoscere il mondo previdenziale. Il 73% degli italiani lavoratori ha, in-

fatti, sentito parlare della riforma Monti-Fornero, ma il 66% non sa in realtà di cosa si tratta. Il 39% non conosce bene i contenuti della legge mentre il 27% confessa un buio totale in merito, come emerge dalla ricerca di Gfk Eurisko, realizzata per la Giornata nazionale della previdenza 2013.

Promossa da 'Itinerari previdenziali' e coorganizzata con Prometeia, la manifestazione giunge quest'anno alla terza edizione, con un programma che prevede un'intera giornata ai giovani e una alle donne. Universi, questi ultimi, che evidenziano una minore padronanza del tema rispetto agli uomini: la percentuale delle donne lavoratrici che è a conoscenza della riforma Monti-Fornero è inferiore se comparata a quella dell'altro sesso (71% contro 75%), mentre aumenta quella di coloro che non ne hanno mai sentito parlare (29% rispetto al 25% degli uomini). Solo una su dieci, secondo la ricerca Gfk, ha fatto un check up previdenziale, la metà rispetto agli uomini. Crolla fino al 25% la percentuale dei giovani (under 34) che co-



noscono bene i contenuti della nuova legge e al 7% coloro che hanno già avuto l'opportunità di avere un check-up previdenziale.

"Dobbiamo migliorare - ha affermato Alberto Brambilla, coordinatore del comitato tecnico scientifico della Giornata - la conoscenza dei temi previdenziali e renderli fruibili a tutti al fine di favorire scelte consapevoli: il quadro della situazione in Italia è sempre più preoccupante: manca informazione e le persone non sanno cosa fare per il proprio futuro, continuando a rimandare scelte importanti. Siamo quindi -

sostiene - sempre più impegnati in un'opera di sensibilizzazione sui temi previdenziali che, nel corso della Giornata, cerchiamo di tradurre in termini facili e comprensibili a tutti, con un'attenzione particolare verso le donne e i giovani".

Componenti del comitato sostenitore della Giornata nazionale della previdenza, che hanno firmato il protocollo di intesa alla presenza del direttore generale di Ania, Dario Focarelli, oltre ad Alberto Brambilla, sono stati Paolo Onofri, vicepresidente Prometeia, Andrea Camporese, presidente Adepp, Giorgio Righetti, direttore generale Acri, Franco Di Giovanbattista, Assoprevidenza, Alessandra Franzosi, Institutional Investors & Markets Analysis Borsa Italiana, Sandro Corti, coordinatore nazionale Confartigianato, Giovanna Boggio Robutti, responsabile dei programmi di Educazione finanziaria Consorzio Patti Chiari, e Gianfrancesco Rizzuti, responsabile comunicazione della Federazione delle banche delle assicurazioni e della finanza.

**Crisi si batte con  
qualità, certificati  
Iso 9001 per  
83mila aziende**

□ Roma - Poco più di 83.000 aziende e quasi 128.000 siti produttivi (uffici, stabilimenti, ecc.) dispongono di certificati Iso 9001. Dopo il forte sviluppo registrato fino al 2006, il numero di imprese certificate continua a crescere: +1,5% anche nel 2012, nonostante le gravi difficoltà che il tessuto produttivo sta attraversando. E' quanto emerge da uno studio realizzato dal Censis e da Accredia, Confapi e Confartigianato, che ha analizzato un campione di oltre 800 aziende prevalentemente di piccole e medie dimensioni. Il rapporto, 'La domanda di certificazione di qualità nel sistema d'impresa', è stato presentato, a Roma, da Francesco Estrafallaces, responsabile del settore Economia del Censis, e discusso da Federico Grazioli, presidente di Accredia, Tommaso Campanile, responsabile del dipartimento Ambiente e Competitività della Cna, Vincenzo Elifani, vicepresidente di Confapi, Marco Granelli, vicepresidente di Confartigianato, e Giuseppe De Rita, presidente del Censis. La spesa delle imprese per la certificazione dei sistemi di gestione della qualità ammonta a 134 milioni di euro l'anno, pari all'1% degli investimenti complessivi in beni immateriali.

## Non contrasta il mercato anzi, lo alimenta

co (Cedt) e della Federazione italiana tabaccai (Fit), che a Labitalia fa notare "come anche nei soldi sia più difficile la contraffazione in presenza di segni distintivi delle banconote". "Il pacchetto generico - ammette Riso - non ha alcun accorgimento, ha colori tutti uguali e, quindi, è molto più facile da copiare. Un pacchetto tutto bianco con due micro scritte non tutela dalla contraffazione, anzi. Il pacchetto bianco, poi, non inciderebbe neanche sulla diminuzione del numero di fumatori". "Questo - sottolinea Giovanni Riso - perchè il mercato del contrabbando vende a prezzi più bassi rispetto al mercato ufficiale. Quindi, dire che il pacchetto generico andrebbe a diminuire il numero dei fumatori non corrisponde affatto al vero, anche perchè il contrabbando non si interrompe con la vendita del pacchetto bianco". Ma l'introduzione del pacchetto bianco potrebbe creare problemi anche dal punto di vista della proprietà intellettuale. "Non solo per il tabacco - avverte Enzo Mazza, presidente del comitato Ip American Chamber of commerce in Italy - ma anche per altri settori non apporre una marca su un prodotto equivale ad alimentare il fenomeno della contraffazione. Oltre a rivolgersi a un mercato di contrabbando, infatti, il consumatore non ha neanche la garanzia di quanto va ad acquistare, creando non pochi problemi".



ARREDAMENTO  
**PLUS**

~~€4.260~~

**€3.990**

Numero Verde  
**800-196890**

FRANCAVILLA FONTANA - TARANTO - POLICORO - FOGGIA - MODUGNO - MOLFETTA - MONOPOLI - SURANO - PARABITA - ANDRIA